



Rivoluzioni

Rivoluzioni

Trasformazioni sociali e politiche nella storia e nella cultura moderna e contemporanea

F SC

Fondazione
Collegio
San Carlo

Sala verde
Ciclo di lezioni marzo → maggio 2023

Centro
Culturale

Lezioni aperte al pubblico,
fino a esaurimento posti.

venerdì
03.03.23
ore 17.30
Mythos e logos
Noi, i Greci e la rivoluzione del pensiero
Alfonso M. Iacono
Professore di Storia della filosofia
Università di Pisa

venerdì
10.03.23
ore 17.30
Il popolo degli umani
Dalle origini alla storia
Giorgio Manzi
Professore di Antropologia
Università di Roma "La Sapienza"

venerdì
17.03.23
ore 17.30
Costituzioni e Codici
Una rivoluzione giuridica nell'età delle
rivoluzioni politiche
Carmelo Elio Tavilla
Professore di Storia del
diritto medievale e moderno
Università di Modena e Reggio Emilia

venerdì
31.03.23
ore 17.30
L'affermazione dei diritti delle donne
Una rivoluzione senza vittime?
Alessandra Facchi
Professoressa di Filosofia del diritto
Università di Milano

venerdì
05.05.23
ore 17.30
Il sogno della rivoluzione
I movimenti giovanili e l'utopia di una
società nuova
Marica Tolomelli
Professoressa di Storia
contemporanea
Università di Bologna

venerdì
26.05.23
ore 17.30
Fotografia e femminismo
Una rivoluzione storica e teorica
Federica Muzzarelli
Professoressa di
Storia dell'arte contemporanea
Università di Bologna

Centro
Culturale

F SC

Fondazione
Collegio
San Carlo

diretta web
www.fondazione sancarlo.it

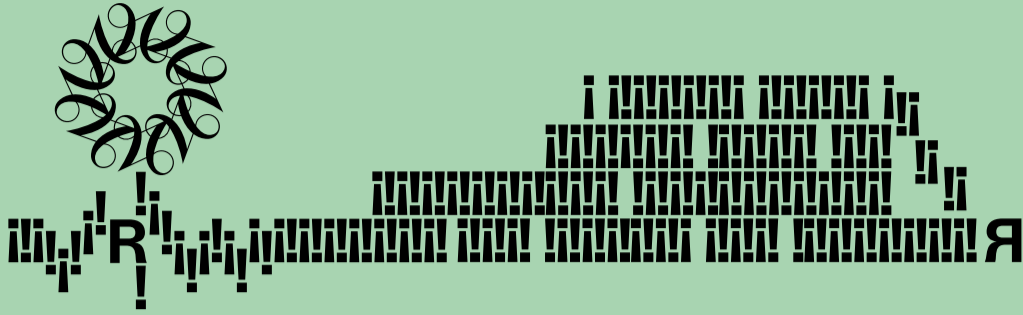


via San Carlo 5
Modena

Informazioni: 059.421210
cc@fondazione sancarlo.it

Su richiesta si rilasciano attestati di partecipazione

con il contributo di: **BPER:**
Banca



Rivoluzioni. Trasformazioni sociali e politiche nella storia e nella cultura moderna e contemporanea

Alfonso M. Iacono

03.03.23

È stato a lungo professore di Storia della filosofia nell'Università di Pisa. Già Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo pisano, nelle sue ricerche ha indagato la formazione dei sistemi di pensiero e di rappresentazione sociale che hanno contribuito allo sviluppo dell'ideologia e dell'identità politica moderna: tra questi, le figure della produzione economica, i concetti di feticismo e di mimesis, la costruzione della soggettività e le teorie della complessità. Ha pubblicato recentemente: *The Bourgeois and the Savage. A Marxian Critique of the Image of the Isolated Individual in Defoe, Turgot and Smith* (Cham 2020); *Socrate a cavallo di un bastone. I bambini, il gioco, i mondi intermedi e la messa in scena come pratica della verità* (Roma 2022).

Giorgio Manzi

10.03.23

È professore di Antropologia nell'Università di Roma "La Sapienza". Socio corrispondente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, nel corso delle sue ricerche ha indagato l'evoluzione del genere Homo e la biologia scheletrica di popolazioni umane antiche, interessandosi soprattutto al primo popolamento dell'Europa e all'evoluzione dei Neanderthal. Si è occupato inoltre della storia dell'antropologia fisica e del pensiero evoluzionistico. Autore di numerosi articoli su riviste internazionali, è impegnato nella divulgazione e ha pubblicato di recente: *Ultime notizie sull'evoluzione umana* (Bologna 2017); *L'ultimo Neanderthal racconta. Storie prima della storia* (Bologna 2021).

Carmelo Elio Tavilla

17.03.23

È professore di Storia del diritto medievale e moderno nell'Università di Modena e Reggio Emilia, dove dirige il Dipartimento di Giurisprudenza. È condirettore di «Historia et ius. Rivista di storia giuridica dell'età medievale e moderna». Tra i suoi temi di ricerca vi sono le dottrine giuridiche medievali, il diritto e le istituzioni del Ducato estense, la storia dell'università, la storia della giustizia criminale e la storia della medicina legale. Tra le sue pubblicazioni: *Giurisdizionalismi. Le politiche ecclesiastiche negli Stati minori della penisola italiana nell'età moderna* (a cura di, Canterano 2018); *Bartolomeo Valdrighi. Un protagonista del riformismo estense negli anni dell'illuminismo europeo* (Castelnuovo di Garfagnana 2021).

Alessandra Facchi

31.03.23

È professoressa di Filosofia del diritto nell'Università di Milano. È componente del comitato di direzione della rivista «Sociologia del diritto», nonché del comitato scientifico della «Rivista di filosofia del diritto» e di «Jura Gentium. Rivista di filosofia del diritto internazionale e della politica globale». Nelle sue ricerche si occupa di storia e teorie dei diritti umani e di pluralismo normativo. Ha dedicato speciale attenzione ai diritti delle donne e alle istanze di emancipazione sostenute dai movimenti femministi. Ha pubblicato: *Breve storia dei diritti umani. Dai diritti dell'uomo ai diritti delle donne* (Bologna 2013); *Libera scelta e libera condizione. Un punto di vista femminista su libertà e diritto* (et al., Bologna 2020).

Marica Tolomelli

05.05.23

È professoressa di Storia contemporanea nell'Università di Bologna. Direttrice della rivista «Storicamente», tra i suoi interessi di ricerca vi sono la storia della conflittualità sociale, con particolare attenzione per le culture politiche in Italia e in Germania a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, i processi di formazione e trasformazione della sfera pubblica e degli spazi comunicativi e la circolazione delle idee nel corso del Novecento in una prospettiva globale. Tra le sue pubblicazioni: *L'Italia dei movimenti. Politica e società nella prima repubblica* (Roma 2015); *Women, Work, and Activism. Chapters of an Inclusive History of Labor in the Long Twentieth Century* (a cura di, Budapest-New York 2022).

Federica Muzzarelli

26.05.23

È professoressa di Storia dell'arte contemporanea nell'Università di Bologna. È coordinatrice del centro di ricerca FAF (Fotografia Arte Femminismo) e direttrice della collana "Culture, moda e società" per Bruno Mondadori. Nei suoi studi si occupa di poetiche e pratiche dell'automatismo fotografico, del rapporto tra donne e fotografia secondo una prospettiva di genere, delle origini e della fenomenologia fotografiche dell'icona di massa e degli intrecci tra fotografia e arti visive nella comunicazione della moda. Curatrice di numerose esposizioni, ha pubblicato di recente: *Moderne icone di moda. La costruzione fotografica del mito* (Torino 2013); *L'invenzione del fotografico. Storia e idee della fotografia dell'Ottocento* (Torino 2014).

Usato originariamente in ambito astronomico per indicare il movimento compiuto da un corpo celeste, nella prima età moderna il termine "rivoluzione" comincia a diffondersi anche in campo sociale e politico per designare un cambiamento di paradigma. È soltanto a partire dal 1789, tuttavia, e soprattutto tra Ottocento e Novecento che il concetto si afferma come sinonimo di un mutamento repentino e tumultuoso, di una cesura radicale rispetto ai modelli del passato a favore dell'instaurazione di nuove concezioni del mondo. Il ciclo organizzato dal Centro Culturale nell'anno 2022/2023 si propone di indagare alcune declinazioni dell'idea di rivoluzione, dedicando attenzione non solo alla dimensione socio-politica, ma anche alla sfera economica e a quella scientifica, al campo culturale e artistico e a quello delle nuove tecnologie. Grazie a tale sguardo multidisciplinare – che si spingerà anche in lontane epoche del passato allo scopo di individuare alcuni momenti di cambiamento "rivoluzionario" – sarà possibile far emergere come i processi storici siano caratterizzati sia da evidenti linee di continuità, sia da profonde fratture, che consentono transizioni e passaggi verso modi originali di interpretare la realtà e che aprono strade inedite all'emancipazione.

Ciclo di lezioni proposto nell'ambito di



Enti promotori

